

L'IMPRESA È UN'ORCHESTRA API GIOVANI AL CONSERVATORIO

Prosegue il progetto di visite aziendali dei Giovani Imprenditori di **Apindustria Confimi Mantova** che questa volta hanno visitato il **Conservatorio Lucio Campiani**. “Gli stimoli migliori si raccolgono dal confronto con mondi apparentemente lontani dal proprio settore di attività – così ci racconta **Stefano Ravagnani**, presidente di Api Giovani – per questo abbiamo voluto visitare il Conservatorio di Mantova che è una scuola che insegna a suonare ma soprattutto offre agli allievi un allenamento all’impegno, alla disciplina e al sacrificio, valori che sono tipici degli imprenditori”. Il gruppo dei giovani imprenditori è stato accolto dal direttore **M° Salvatore Dario Spanò** e dal **M° Giordano Fermi**, presidente dell’Associazione Amici del Conservatorio ed è stato accompagnato in un percorso all’interno della sede della scuola. Dopo il chiostro centrale, che è uno dei luoghi più suggestivi, la visita ha toccato il Museo ricco di strumenti antichi e di oggetti che raccontano la storia del Conservatorio e che svolge anche la funzione di

foyer dell’Auditorium Monteverdi. Il direttore Spanò ha raccontato della struttura della scuola e di come si tratti di una vera eccellenza che punta tutto sulla possibilità di dare agli allievi una formazione di altissimo livello ma anche l’opportunità di mettersi alla prova in produzioni che consentano di sperimentare direttamente l’esperienza del lavoro.

“E’ incredibile come in luoghi come questi si respiri un’energia e una creatività come quella che troviamo nelle nostre imprese – ha aggiunto il presidente Ravagnani – in particolare siamo davvero colpiti per la cura dei materiali e per come si sia riusciti a recuperare alla città uno spazio che prima era completamente abbandonato”.

Il percorso ha toccato anche la biblioteca dell’istituto e una delle aule più suggestive, quella dedicata agli organi che possono addirittura suonare in contemporanea con un vero e proprio effetto stereo. Al termine gli imprenditori hanno potuto vedere anche il nuovo spazio dedicato alle prove dei coristi.



Il Gruppo dei Giovani Imprenditori insieme al M° Giordano Fermi nel Museo del Conservatorio

“E’ davvero sorprendente come il coro o l’orchestra siano delle splendide metafore dell’organizzazione d’impresa – ha sottolineato Stefano Ravagnani – c’è un direttore che deve tirare fuori il meglio dai cantanti o dai musicisti così come nell’azienda l’imprenditore consente ai suoi collaboratori di raggiungere gli obiettivi, lavorando insieme”.

Il M° Giordano Fermi ha salutato i giovani imprenditori con un piccolo omaggio, una produzione del conservatorio registrata al Teatro Bibiena che proprio quest’anno compie i suoi primi 250 anni.